

120° CND di Rapallo

11-13 maggio 2018

Report Gruppo di lavoro SI va in Biblioteca

Al gruppo si sono registrati 87 Club, suddivisi nelle due sessioni. I lavori sono stati coordinati dalla VPN Adriana Macchi con la referente nazionale del progetto Lucia Taormina. Presenti le referenti regionali Wilma Malucelli e Enza Buonfrate. Le slides hanno mostrato alcune significative immagini delle realizzazioni e, dopo una breve introduzione, ampio spazio è stato dato ai numerosi interventi dei Club che hanno illustrato progetti compiuti e in corso.

Alla data del CND sono state sottoscritte 48 schede di adesione. Va tuttavia rilevato che in parecchi casi ogni Club ha proposto più di una iniziativa.

I Club con molta creatività e attivando molteplici sinergie con le istituzioni e le realtà locali, hanno lavorato, e stanno lavorando, sia rispetto all'obiettivo generale di valorizzazione della Biblioteca come luogo reale e simbolico, favorendone e sostenendone la frequentazione, sia rispetto all'obiettivo specifico di contrasto alla povertà educativa (in prevalenza, vedi oltre) e di iniziative di formazione/informazione rivolte in particolare alle donne con progetti educativi sui diritti, la parità di genere, il contrasto alla violenza (Enna, Fano, Firenze2, Foggia, Pistoia-Montecatini, Milano Fondatore), o di abbattimento degli stereotipi in ambito Stem (Cremona, Treviso, Novara), creando interessanti legami con gli altri temi nazionali e comunque connessi con le nostre finalità istituzionali.

Le linee di azione si possono così riassumere:

- **Interventi sull'esistente** quali recupero, restauro del patrimonio librario (Belluno, Vicenza) o vere e proprie ricostruzioni, come nel caso di Catania (insieme ai Club siciliani e con il supporto dell'Unione italiana) per la rinascita della Biblioteca di Librino distrutta dall'incendio doloso, attività di sostegno per la conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio esistente (Caserta, Biella, Lamezia con il "patto locale per la lettura"....)
- **Creazione** di biblioteche e scaffali ove la Biblioteca non c'è....nei reparti ospedalieri (Ragusa, Valle Umbra, Martina Franca, Catania, Livorno...), nelle carceri (Cosenza che ha pure attivato il corso per bibliotecarie, Torino che ha dotato la palazzina Icam di libri, dvd, strumenti didattici per far intraprendere un "viaggio per chi non può prendere il treno", Latina con l'aggiunta di incontri di lettura, Reggio Calabria...), nelle scuole, in zone periferiche e/o disagiate (Palmi, Viterbo, Padova, Gela, Reggio Calabria, Brescia...), con la sistemazione di piccole *free library* (Catanzaro, Forlì, Valsesia, Novara...) sul territorio, con la donazione di libri "speciali" (Brescia con volumi e audiolibri per ipovedenti, Apuania con un progetto innovativo di *graphic novel* per ragazzi con difficoltà di apprendimento, il libro tattile di Agrigento....) o scaffali tematici sull'universo femminile



- **Fuoriclasse**, con progetti educativi specifici per le scuole primarie, secondarie, istituti superiori (Treviso, Apuania, Imperia, Terni, Palmi, Viterbo, Roma con Roma Tiber e Roma tre, Latina, Vicenza, Pistoia, Valle Umbra, Napoli, Como, Sondrio, Cividale, Valdinoto, Caserta, Cremona, Martina Franca, Grottaglie, Macerata, Potenza) o di supporto a progetti locali già avviati come ad esempio "Nati per leggere" (Bassano del Grappa, Ravenna, Imperia...)

Il racconto diretto di esempi di realizzazione ha offerto lo spunto per mettere in comune i positivi risultati e condividere alcune buone pratiche per suggerire possibili sviluppi dei progetti. Così il buon esempio della rete dei club siciliani con il laboratorio per bambini sui Miti di Sicilia, ideato e adottato da tutti i Club, o del club di Novara che ha geocodificato la propria *little free library* pozionata all'interno del Parco dei bambini che è già censita sulla mappa (vedi <https://littlefreelibrary.org>) con targhetta identificativa. Sulla scorta del successo della *Notte bianca del libro* organizzata dal club di Martina Franca con iniziative di vario genere (dai laboratori per bambini, alla presentazione di volumi, ai *reading* di autori...) è stato proposto che la giornata annuale prevista dal progetto "Siva insieme in Biblioteca" potesse svolgersi in una giornata particolarmente significativa, ad es. l'8 settembre, giornata internazionale dell'alfabetizzazione.

Non è stata forse sviluppata pienamente la collaborazione prevista dall'accordo con il nostro partner AIB, Associazione Italiana Biblioteche. Si è suggerito che ne sia dato, attraverso il sito, una maggiore pubblicità in modo che possano essere verificate localmente le disponibilità e concrete possibilità.